

# LE SFIDE DELLA MEDICINA SULL'INVECCHIAMENTO

## Attività di ricerca dell'ospedale Galliera

Gian Andrea Rollandi - medico e coordinatore scientifico dell'E.O. Ospedali Galliera

La Liguria è una delle regioni del mondo con indice di vecchiaia più alto (indicatore che meglio sintetizza il grado di invecchiamento della popolazione, dato dal rapporto tra chi ha 65 anni e oltre, e chi ha meno di 15 anni). Nel 2017 l'andamento di questo indicatore è ancora in crescita, documentando la tendenza della Liguria a invecchiare (Annuario Statistico Italiano 2017 ISTAT). In sintesi, la Liguria è terra di anziani e tale resterà per molti anni. Nel complesso, dal 2008 i nati sono decisamente diminuiti. Il calo è attribuibile principalmente alle nascite da coppie di genitori entrambi italiani e da una contemporanea capacità della medicina moderna di curare le patologie dell'età matura, rendendole croniche e innalzando l'età media della sopravvivenza.

L'invecchiamento della popolazione, oltre a porre dei problemi economici, sociali e di mercato (chi è produttivo e chi è assistito, chi paga le pensioni, come si sviluppa il mercato dei possibili acquirenti di beni e servizi in base alle fasce di età), ne pone altri dal punto di vista sanitario.

C'è poi un'altra inquietante criticità: l'età d'insorgenza delle patologie croniche della popolazione è sempre più precoce, e il consumo di farmaci per la loro cura è in incremento. In altre parole, per diversi motivi ci si ammala molto prima e al tempo stesso la medicina cura le diverse malattie consentendoci di allungare la sopravvivenza.

In questa complessa situazione, allungamento della vita e inizio più precoce delle malattie croniche, si presentano nuovi interrogativi: **a che età è possibile definire una persona anziana? Conta di più l'età o la buona salute?** In un caso si sarebbe portati a posticipare l'inizio dell'età della vecchiaia, nell'altro caso esso coinciderebbe con l'inizio della patologia cronica e quindi con maggiore precocità di quanto pensato fino a oggi. È così giustificata l'esigenza di affrontare il tema dell'invecchiamento, per comprenderne meglio i meccanismi ambientali e biologici in genere, e per trovare un rimedio, ritardando il più possibile l'età d'insorgenza della patologia cronica grave che accompagna il resto della vita delle persone. Genova diventa il modello sperimentale ideale per quanto riguarda l'invecchiamento sano della popolazione: ciò che accade oggi a Genova succederà fra 20 anni a Brema o a Londra.



### LE SFIDE DEL 2018

Dal punto di vista scientifico l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera ha scelto da tempo che l'argomento principale della sua attività di ricerca debba essere proprio l'invecchiamento. Esso va inteso sia come condizione sana che patologica della vecchiaia, con tutti i problemi clinici e terapeutici che ciò comporta, sia come studio di tutti i fenomeni di degenerazione e involuzione che partono già in età giovane e che sono responsabili delle alterazioni finali biologiche dell'età anziana. Si può parlare di invecchiamento a tutte le età ed è proprio da questa premessa che prendono il via le 'Sfide della medicina 2018' del Galliera, manifestazione scientifico-divulgativa che ha lo scopo di raccontare a tutti che cosa fa il Galliera per questo problema.

L'attività scientifica in generale e quella specifica sull'invecchiamento è stata sviluppata negli ultimi anni nell'ospedale, e continua ad avere una tendenza di crescita importante e costante nel tempo. Ciò ha portato l'ospedale a proporsi come IRCCS (Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico per l'invecchiamento). Nel corso del 2018 sarà portata al vaglio del Ministero della Salute la sua domanda di ammissione. In vista di questa grande sfida il Galliera organizzerà ad **ottobre una manifestazione scientifico divulgativa** che illustrerà alla città quanto l'ospedale sta facendo sull'invecchiamento sia dal punto di vista assistenziale che della ricerca clinica.